

# Verbale Assemblea RetiAmbiente spa

Ospedaletto - Pisa, 17 febbraio 2012

Oggi, venerdì 17 febbraio 2012 alle ore 10,00 presso la sala riunioni del CPT in Pisa, via Bellatalla n. 1 Loc. Ospedaletto (PISA) si è riunita la prima Assemblea di RetiAmbiente spa per discutere e trattare il seguente o.d.g.:

1. Adempimenti in merito all'avvio dell'attività di RetiAmbiente spa;
2. Determinazione dei compensi dell'Amministratore e del Revisore Unico ai sensi degli artt. 2389 e 2402 c.c. e delle norme speciali in materia;
3. Presentazione del quadro attività e del budget;
4. Varie ed eventuali.

Ad inizio seduta sono presenti i Sig.ri Sindaci o loro delegati come da registro presenze di cui all'**Allegato A** per n. 58 Comuni presenti e quote rappresentate 77,80%.

Sono presenti inoltre l'Amm.re Unico Prof. Marco Frey ed il Revisore Unico Dr. Juri Scardigli.

Sono altresì presenti: Dr. Borchi, Dr. Pinotti, Dr. Bagatti e Dr. Nieri per ATO Toscana Costa, l'Avv. Scarafiocca Advisor Legale ed il Dr. Colia Advisor economico-finanziario KPMG.

Verbalizza il Dr. Nieri.

Ore 10,30 prende la parola il **Sindaco di Pisa, Filippeschi**.

Dopo aver ricordato che la procedura di gara per l'affidamento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è stata avviata come da cronoprogramma, esprime la propria soddisfazione per l'ampia adesione dei Comuni alla società. Si sofferma, poi, sulla volontà espressa dai Comuni della Val di Cornia e del Comune di Castagneto Carducci di afferire al sistema di gestione dell'Ato Sud. Informa che l'ATO il 30 dicembre 2011 ha inviato una nota ai suddetti Comuni nella quale, oltre ad aver sottolineato il percorso comune svolto fino a pochi giorni dalla data di costituzione di RetiAmbiente SpA, l'inattesa posizione assunta dai comuni suddetti, così come è stata prefigurata negli atti deliberativi trasmessi, appare carente di motivazioni, soprattutto tecniche. I temi di gestione ambientale avanzati dai Comuni della Val di Cornia attengono infatti ad aspetti che possono trovare una loro soluzione nell'attuale assetto istituzionale; tra di essi si elencano sommariamente: qualità del servizio, condivisione di una serie di servizi di rete con l'area dell'Ato Sud, strategie di coesione istituzionale. Prosegue riferendo che, allo stato, l'orientamento dell'ATO resta quello indicato nella nota menzionata e che, pertanto, i comuni della Val di Cornia, se del caso, dovranno fornire motivazioni adeguate alla scelta che viene prospettata. Aggiunge che sarà comunque la Regione a decidere, con proprio atto secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, una eventuale ridefinizione del perimetro dell'Ato Costa e dell'Ato Sud.

Aggiunge che ai soggetti privati che verranno a concorrere devono essere date certezze innanzitutto sul perimetro di gestione, e specifica che, in ogni caso, sui Comuni che non hanno aderito alla società il servizio verrà comunque svolto da RetiAmbiente spa; questo vale anche per quei comuni della Versilia che hanno

deciso di intraprendere un percorso autonomo che sarà oggetto di impugnativa da parte dell'ATO di fronte agli organi giurisdizionali competenti.

Interviene il **Dr. Borchi** per informare che l'ATO, al fine di poter rappresentare una situazione gestionale attualizzata in sede di dialogo competitivo, sta inviando delle schede tecnico economiche ai Comuni ed ai Gestori per addivenire ad una rappresentazione tecnica del servizio aggiornata al 2011. A tal fine invita i Comuni presenti a fornire la massima collaborazione in tempi celeri ed a far sì che la medesima disponibilità sia fornita anche a dai Gestori.

Prende la parola il **Prof. Frey** per ringraziare i presenti della fiducia accordatagli e per sottolineare che l'accettazione dell'incarico istituzionale è motivato dalla volontà di mettersi al servizio del territorio. Prosegue sottolineando che con la strada intrapresa si aprono ampie possibilità d'integrazione tra le gestioni e che non sarà comunque un percorso facile nonostante l'ottimo livello gestionale medio raggiunto. Aggiunge che la società RetiAmbiente non avrà compiti gestionali fino all'affidamento del servizio e, pertanto, dopo la gara per l'individuazione del socio privato e che il documento prodotto e consegnato ai comuni ("*Modalità possibili di conferimento in RetiAmbiente spa analisi preliminari febbraio 2012*", **Allegato B**), elaborato con il contributo dell'ATO e degli Advisors, è il primo output del lavoro svolto: esso serve per comprendere quali sono le opzioni tra le quali scegliere gli indirizzi operativi di conferimento più opportuni da percorrere. Al riguardo informa che nella prossima settimana si terranno gli incontri con i gestori per capire meglio gli orientamenti e l'attività da svolgere in tema di conferimenti, che, come noto, dovranno concludersi entro il 30.06.2012 come da cronoprogramma. Informa inoltre che, nel frattempo, assieme al Revisore Unico Dr. Scardigli, sono state svolte tutte le numerose pratiche formali ed adempimenti vari per dare avvio all'operatività minima di RetiAmbiente; per il 2012 la società sarà chiamata a svolgere un ruolo di partecipazione alle fasi di gara ed a coordinamento delle attività relative ai conferimenti di beni da parte dei comuni. Saranno pertanto sufficienti le risorse già assegnate per l'utilizzo delle quali a breve verrà inviato a tutti i Comuni apposito documento di programmazione, una sorta di *budget*. Prosegue facendo presente che il prossimo momento di confronto importante dovrebbe avvenire in sede di Collegio dei Sindaci che è, attualmente, l'unico organismo di indirizzo e di programmazione competente al coordinamento delle varie fasi che dobbiamo affrontare. Informa inoltre che, relativamente alla sede della società, c'è l'ipotesi di prendere in affitto una stanza presso la sede del CPT, al quarto piano. Conclude sottolineando ancora che, nel frattempo, verrà condotta l'attività parallela di negoziazione del socio privato con affiancamento al percorso messo in piedi dall'ATO.

\*\*\*

Interviene il **Sindaco di Pisa, Filippeschi** per proporre i compensi all'Amministratore Unico ed al Revisore Unico; espone i limiti massimi imposti dalla legge e fa presente che la proposta tiene di conto della volontà di tenere comunque fede al principio di massima sobrietà mantenuto sino ad ora dall'ATO: per l'Amministratore Unico viene proposto un compenso di 24 mila euro lordi e per il Revisore Unico di 12 mila euro lordi.

Sulla proposta, interviene **Rosi, Ass.re di Massarosa** per informare della volontà del suo Comune di astenersi su tutte le proposte avanzate per motivi del tutto estranei all'oggetto in discussione. Questo perché è in corso una fase di chiarimento in sede giurisdizionale relativamente alla scelta autonoma di affidamento del servizio assunta da alcuni Comuni facenti capo ad ERSU spa.

Viene posta in votazione la proposta avanzata dal Sindaco di Pisa On.le Filippeschi.

Votanti: 58 Comuni per quote rappresentate 77,80%

Favorevoli: 57 Comuni per quote rappresentate 74,69%

Astenuti: 1 Comune (Massarosa) per quote rappresentate 3,11%

La proposta viene adottata con voto unanime ed una astensione (Massarosa).

\*\*\*

A questo punto il **Dr. Colia** illustra brevemente le finalità del documento “Modalità possibili di conferimento in RetiAmbiente spa *analisi preliminari* febbraio 2012” facendo tuttavia presente che il documento rappresenta un’ipotesi di lavoro da discutere con i comuni e le aziende di gestione, e che non è utile in questo momento entrare nel dettaglio delle varie ipotesi.

Interviene l’**Avv. Scarafiocca** per sottolineare che la tempistica dei conferimenti, nonostante le indicazioni contenute nel documento consegnato, resta quella concordata e programmata. Ovvero che i medesimi possono avvenire entro il 30 giugno 2012.

Prende al parola il **Sindaco di Massa, Pucci** per sottolineare che le valutazioni per i conferimenti devono essere uniformi, soprattutto per la definizione dei crediti. Ed al riguardo sarebbe il caso di pensare a degli strumenti *ad hoc* e poi ad una fase successiva di verifica. Rispetto al perimetro dell’Ambito osserva che a questo punto è fondamentale avere il quadro certo. Semmai possono essere ricercate le modalità per uscite successive.

Interviene il **Sindaco di Livorno, Cosimi** per ringraziare Filippeschi, la struttura dell’ATO ed i Consulenti per il lavoro svolto. Sottolinea tuttavia la presenza di almeno due punti problematici. Entro i primi giorni di marzo il quadro del perimetro dell’Ambito deve essere certo e la Regione, se avesse voluto, sarebbe potuta intervenire attraverso la legge finanziaria. A questo punto occorre un rapporto chiaro con la Regione stessa più esteso del solo sindaco di Pisa. Rileva inoltre che alla luce dei recenti interventi normativi, potrebbero esserci modifiche importanti sul quadro generale dei servizi pubblici.

Il **Prof. Frey** interviene per sottolineare l’importanza della messa in luce dei punti critici e proporre al riguardo di fornire se del caso anche contributi. Informa inoltre che la prossima Assemblea verrà riconvocata entro circa due mesi.

Ore 11,30 l’Assemblea termina.

L’Amministratore Unico

Prof. Marco Frey

Il Verbalizzante

Dr. Roberto Nieri